

Il coprifuoco non blocca i ladri e gli 'amanti della notte': fioccano denunce e sanzioni

Cronaca - 09 novembre 2020 - 15:55



Continuano i controlli sul territorio da parte dei carabinieri della Compagnia di Riccione: nella giornata di ieri, domenica 8 novembre, molti sono stati sanzionati per inosservanza alle misure anti covid. Non sono mancate le denunce per furto.

Nello specifico una donna di 48 anni, residente a Coriano, è stata denunciata per il tentato furto in un'abitazione. E' stato lo stesso proprietario che, accortosi della sua presenza in casa, ha allertato i militari. Questi, una volta sul posto l'hanno rintracciata nelle vicinanze.

Nei guai è finito anche un 39enne di origini ucraine che si è reso responsabile di un furto in una tabaccheria di Misano, all'ora di apertura, forse approfittando della distrazione del titolare. Quest'ultimo ha subito allertato i carabinieri che, a seguito delle indicazioni del proprietario, hanno rintracciato il 39enne a casa sua, a Riccione: per lui è scattata la denuncia.

Durante il controllo del territorio inoltre i Carabinieri hanno sanzionato quattro persone per l' inosservanza delle disposizioni relative al contenimento dell'emergenza COVID-19. Sono stati infatti sorpresi fuori dalla propria abitazione dopo le 22 senza giustificato motivo. Nei loro confronti sono stati elevati circa 1600 euro di sanzione, non senza proteste e malcontenti: c'è chi si è giustificato dicendo di esser stato cacciato di casa e di voler attendere il sorgere dell'alba. Molti invece hanno lamentato l'incostituzionalità delle norme anti covid.

L'AUTOCERTIFICAZIONE E' OBBLIGATORIA

In merito ai controlli, l'Arma ribadisce che le persone controllate sulla pubblica via dovranno esibire documentazione comprovante l'esigenza di spostamento e, in caso di assenza di detta documentazione, dovranno sottoscrivere autocertificazione veritiera delle ragioni del proprio spostamento.